



Circolo di Portogruaro

Il Presidente

COMUNICATO STAMPA

Dobbiamo purtroppo registrare l'ennesimo atto violento commesso da extracomunitari. Ieri sera, verso le 18, due personaggi - sembra di nazionalità nigeriana - davanti la sede elettorale di Fratelli d'Italia in via Manin a Portogruaro hanno aggredito il portogruarese Giancarlo Amone mentre ne fotografava la vetrina dopo averla riallestita. L'intento era quello di sottrargli lo smartphone che a loro parere era stato usato per fotografarli. Di fronte alla minaccia di chiamare i Carabinieri, gli aggressori prima hanno risposto sfidando Amone, poi, a chiamata effettuata, hanno optato per una rapida fuga lanciando accuse e minacce. Prima di dileguarsi uno dei due ha effettuato una telefonata in lingua straniera nominando la parola 'marijuana' come ha riferito la moglie di Amone che ha assistito alla scena.

Il Circolo di Fratelli d'Italia esprime piena solidarietà e vicinanza al proprio iscritto per l'accaduto.

Denunciamo con forza la dissennata politica delle "porte aperte" perpetrata dai governi che dal 2011 ad oggi aprono falle sempre maggiori nelle già dissestate finanze dello stato. Anni di non governo dell'immigrazione da parte degli esecutivi di sinistra che hanno concordato con l'Europa che il nostro valore aggiunto come nazione non è più il "Made in Italy", i prodotti agroalimentari, le industrie, la nostra storia, l'arte, ma è l' 'accoglienza indiscriminata dei clandestini' senza un progetto di inserimento o di visione strategica. Così il nostro Bel Paese si ritrova con centinaia di migliaia di persone che, nella maggioranza dei casi, non hanno nulla da fare e diventano così manovalanza a buon mercato per il crimine. Il tutto con buona pace e, soprattutto, bilanci stratosferici di varie cooperative, alcune poi indagate anche per truffa e qualcun'altra che dichiara fallimento senza aver fornito i servizi dopo aver intascato i denari che lo Stato cieco elargisce (ndr). E tutto questo mentre ci sono famiglie di Italiani che faticano a condurre una vita dignitosa, lavoratori in mezzo ad una strada, politiche di natalità inesistenti, assistenza ai bisognosi ridotta al lumicino e tagli a Sanità e ai servizi alla popolazione.

Questa situazione ormai è insostenibile! I cittadini sono stufo di subire tutto ciò! Gli Italiani sono da sempre campioni di solidarietà e altruismo, lo hanno dimostrato nella loro Storia, ma così non va.

Il problema non sono i Sindaci che si vedono costretti dalle leggi ora vigenti ad accettare passivamente tutto questo. La prima mossa dovrà essere quella di cambiare l'attuale normativa sull'immigrazione in Parlamento ripristinando il reato di immigrazione clandestina senza alcuna possibilità di ricorso da parte di chi è giudicato, in tempi brevi, non accoglibile.

Chiediamo che l'Italia si comporti come gli altri Paesi Europei, accettando solo chi ha il diritto di essere accolto, respingendo chi non ne ha diritto e rimpatriando chi, pur ricevendo accoglienza, cibo e denaro, è riconosciuto colpevole di reati.

Nulla da eccepire di contro verso chi è regolare in Italia, lavora, è inserito nel nostro contesto socio economico, seppur con le difficoltà comprensibili che ciò comporta, paga le tasse e contribuisce ai servizi resi alla popolazione.

Portogruaro, 23 marzo 2018

Michele Lipani